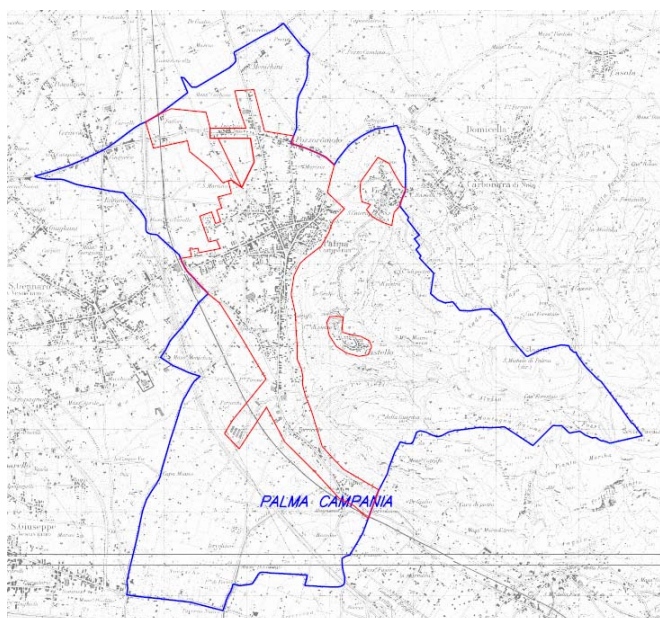


# Specifiche tecniche della nuova cartografia del territorio comunale di Palma Campania

Le seguenti specifiche tecniche sono relative all'esecuzione della cartografia numerica alla scala 1:5000 per tutto il territorio comunale di Palma Campania (NA) ed alla scala 1: 2000 per il tessuto edificato.



Scala	Ha	di cui	
		per	ha
5.000	2.078	restituzione	1.588
		adeguamento	490
2.000	490	restituzione	490
Volumetrico			490

Individuazione e quantificazione della superficie da rilevare

## 1. Fasi di lavorazione relativamente alla realizzazione della nuova cartografia numerica

La zona interessata sarà sorvolata da aereo tipo PIPER PA 31/350 predisposto per la ripresa aereofotogrammetrica e corredato da camera grandangolare con Focale 152 mm e di formato 23x23. La copertura fotogrammetrica dell'area da riprendere richiede un idoneo piano di volo relativo all'area interessata dalla restituzione alle varie scale. Le quote relative di volo e le scale di fotogrammi, secondo la scala di restituzione cartografica richiesta, Le saranno indicate contestualmente al progetto. Le foto aeree saranno del tipo pancromatico in bianco e nero e costituiranno strisciate di fotogrammi con sovrapposizione longitudinale, lungo le strisciate, pari al 60% e sovrapposizione laterale tra strisciate contigue del 20%.

## **2. Formazione di cartografia**

La formazione di cartografia su base fotogrammetrica, comprende le operazioni di:

- Inquadramento geometrico e determinazione dei punti fotografici d'appoggio
- Restituzione fotogrammetrica.
- Disegno definitivo e formazione originale indeformabile.

### *2.1 Inquadramento geometrico, raffittimento dei punti fotografici di appoggio*

L'inquadramento planimetrico del rilevamento sarà ricavato dalla rete dei punti trigonometrici I.G.M. esistenti nella zona da rilevare. L'insieme di questi punti forma la *rete di inquadramento* fondamentale utilizzata per la determinazione dei *punti di raffittimento*.

L'inquadramento altimetrico dovrà essere ottenuto dai capisaldi, di qualsiasi ordine, della rete altimetrica fondamentale dell'I.G.M., oppure dai trigonometrici dello stesso I.G.M. Dai *vertici di raffinamento* saranno ricavati i *punti fotografici d'appoggio* (PAF) da determinare nelle tre coordinate spaziali in x, y, z.

I *P.A.F.* saranno utilizzati per avere correlazione dei fotogrammi in fase di restituzione, al fine di localizzare, dimensionare ed orientare, in planimetria e quota, il complesso dei punti di intersezione (modello), ottenuti allo strumento restitutore.

### *2.2 Restituzione fotogrammetrica*

La restituzione fotogrammetrica verrà eseguita su stereorestitutore analitico O.M.I. modello AP6, e consentirà la rappresentazione del terreno in tutti i particolari (edifici, strade, canali, fossi, linee elettriche, ecc.).

L'altimetria sarà rappresentata a curve di livello con equidistanza pari alla millesima parte della scala. Le curve di livello saranno integrate da punti quotati in prossimità di incroci stradali, cortili e punti significativi del terreno.

#### *2.2.1 Minuta di restituzione*

La restituzione fotogrammetrica sarà eseguita sulla scorta del materiale fotografico e dei punti di appoggio serviti in campagna e consentirà l'approntamento della minuta di restituzione, cioè un prodotto cartografico intermedio che consente già al progettista di operare per le scelte tecniche e progettuali.

#### *2.2.2 Restituzione*

Per entrambe le cartografie si procederà alla restituzione da stereofotogrammi di tutto ciò che è riportato nelle Riprese aeree. Si restituirà tutta la rappresentazione dei fabbricati, strade, tracciati ferroviari, delimitazioni e manufatti in genere. Si avrà l'indicazione delle quote altimetriche delle strade, con punti quotati e curve di livello. Gli elementi della restituzione saranno inoltre caratterizzati secondo layer - in ossequio sia alla normale procedura di restituzione sia a quanto richiesto nella citata lettera d'invito con rappresentazione preventivamente concordata.

#### *2.2.3 Volumetrico*

Per la zona cartografata alle scala 1:2000, si realizzerà una divisione di comparti edilizi. Delle unità edilizie contenute in ogni comparto, saranno calcolati e riportati in apposito tabulato, le aree di superficie, le volumetrie e le relative altezze alla gronda di ogni singolo edificio.

### *2.3 Disegno definitivo e formazione tipi*

Il disegno definitivo sarà ottenuto per lucidatura, su foglio lucido e trasparente, dell'originale di restituzione di cui al punto 2.2, ottenendo, in tal modo, l'originale del disegno. Tale fase sarà attivata dopo la canonica fase di ricognizione sul terreno.

Ad ultimazione delle fasi di disegno e campitura edifici, verranno allestiti i tipi cartografici definitivi su supporto lucido trasparente, da cui possono essere ricavati controlucidi e copie eliografiche. Tutto il lavoro sarà consegnato in forma numerica con file DXF o DWG .

## **3. Struttura dei files CAD**

I files cad saranno strutturati per poter utilizzare la cartografia in campi di trattamento o per destinare la stessa a base di tematismi.

### *3.1 Oggetti cartografici*

Gli oggetti cartografici quali i lotti, gli edifici e i confini che contraddistinguono delle aree omogenee, saranno definiti da polilinee chiuse. Mentre le strade da polilinee continue.

I simboli, che sono spesso costituiti da più oggetti grafici (quali punti, linee, polilinee, ecc.), saranno rappresentati come *blocchi* (per esempio i simboli dei vigneti, degli uliveti, degli alberi, dei pozzi, delle scarpate, ecc.).

Ogni elemento cartografico significativo: curve di livello; strade; fiumi; confini degli edifici, sarà posizionato alla reale quota.

Inoltre allo scopo di realizzare una modellazione tridimensionale, sarà predisposto un piano quotato con relativo file di testo riportante per ogni punto quotato le relative tre coordinate.

### *3.2 Layers*

I layers creati saranno decodificati secondo la denominazione dei layers della carta tecnica regionale del 2004. Per gli oggetti non riconducibili a quest'ultima, i relativi layers saranno codificati con un nuovo nome composto dall'anno di rilievo seguito dalla specificazione dell'entità geografica inserita nel layer.